

DELIBERA N° 49
del: 30/12/2022

COMUNE DI CASPERIA

PROVINCIA DI RIETI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 1 C. 611-612 L. 190/2014.

() Soggetta invio ai Capigruppo Consiliari

() Trasmessa Co.Re.Co. in data _____

() Trasmessa al Prefetto in data _____

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi 19 GEN 2023 pubblicato copia del presente verbale all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 g. consecutivi e cioè fino al 3 FEB 2023

Data 19 GEN 2023

Il Messo


n° 41 Registro
Pubblicazione

Attestato di Pubblicazione
(art.124 del TUEL
e successive modifiche ed integrazioni)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata in data

19 GEN 2023
All'albo Pretorio ove rimarrà per 15 gg. consecutivi.
addì 19 GEN 2023

Il Segretario Comunale
(Dott. ssa Filma Di Trolio)



L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 14,05 si è riunito il Consiglio comunale si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria, in modalità telematica, utilizzando un sistema di videoconferenza (piattaforma Zoom) che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge.

Risultano all'appello nominale:	P	A
1- Sindaco Marco COSSU	(X)	()
2- Consigliere Stefano PETROCCHI	(X)	()
3- Consigliere Daniele COCCHI	(X)	()
4- Consigliere Francesco COLLETTI	()	(X)
5- Consigliere Roberta GENNARI	(X)	()
6- Consigliere Laura SERENA	(X)	()
7- Consigliere Lorenzo CAPANNA	(X)	()
8- Consigliere Claudio DE DOMINICIS	(X)	()
9- Assessore esterno Alessandro BATTELLA	()	(X)
<i>membro senza diritto di voto</i>		
10- Consigliere Maurizio ANGELELLI	(X)	()
11- Consigliere Francesco PETRUCCIOLI	(X)	()
12- Consigliere Massimo MARRI	(X)	()

Risultato che gli interventi sono in numero legale:
- Presiede il dott. Marco Cossu nella sua qualità di Sindaco;

- Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Filma Di Trolio.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la seduta, introduce e apre la discussione dell'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione recante in calce il parere favorevole di cui all'art.49, comma 1 e all'art.147bis, comma 1 del T.U.E.L.;

Uditi i seguenti interventi:

Il consigliere Petruccioli Francesco chiede la motivazione della straordinarietà della seduta.

Il Sindaco afferma che il Consiglio deve approvare delle delibere entro il 31/12/2022.

Il consigliere Pertuccioli F. chiede che l'uso della convocazione straordinaria e del Consiglio telematico sia limitato e si rispetti il senso altissimo del Consiglio comunale.

Il Sindaco ricorda che la modalità telematica del Consiglio consente la partecipazione a tutti i consiglieri anche se fuori sede.

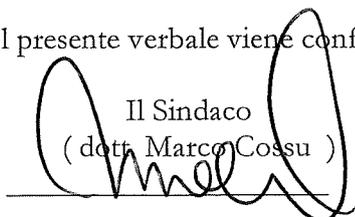
Con voti favorevoli n.7 , voti contrari n.3 Angelelli M., Marri M. e Petruccioli F. il quale dichiara che la sua votazione contraria riguarda anche i problemi causati dalla SAPRODIR. L'isola ecologica è ancora chiusa causando un disagio gravoso per la cittadinanza e per la filiera della raccolta differenziata. "La partecipazione ad una società che crea problemi – dichiara – anche no".

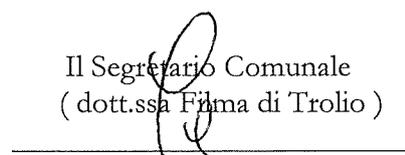
DELIBERA

A - DI APPROVARE ad ogni effetto i verbali di deliberazione n. 49 del 30/12/2022.

B - DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voti favorevoli n.7 , voti contrari n.3 Angelelli M., Marri M. e Petruccioli F., ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Il presente verbale viene confermato, letto e sottoscritto

Il Sindaco
(dott. Marco Cossu)


Il Segretario Comunale
(dott.ssa Filma di Trolio)


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134, comma 3 del T.u.e.l.)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.u.e.l.

Li _____

Il Segretario
(Dott.ssa Filma di Trolio)

Al Settore :

Amministrativo Affari Generali

Polizia

Ragioneria - Economato Tributi

Cultura – Turismo- Servizi Sociali

Assetto ed Uso del Territorio

li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Filma di Trolio)


N. 49 del 30/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 1 C. 611-612 L. 190/2014.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending-review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che potesse produrre risultati già entro fine 2015;

- Il piano operativo di razionalizzazione si ispira ai seguenti principi generali:

- coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.

- contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell'azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.

- buon andamento dell'azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza, tutela della concorrenza e del mercato.

VISTI i commi 611 e 612 dell'art. 1 della legge 190/2014;

EVIDENZIATO come , in particolare, il comma 611 indichi i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione": a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

EVIDENZIATO che in questo Ente non esistono società partecipate sulle quali operare un processo di razionalizzazione e/o dismissione sulla base ed in applicazione dei sopracitati criteri;

DATO ATTO, infatti, che l'unica partecipazione detenuta dall'Ente consiste in una percentuale irrisoria di sottoscrizione del capitale pari allo 0,71% della società Servizi Ambientali Provincia di Rieti S.r.l. – S.A.PRO.DI.R, "società mista, pubblico-privata, a capitale pubblico maggioritario", costituita con atto del 23 marzo 2011 (numero REA RI – 66380);

DATO ATTO che detta società veniva costituita in data 18 gennaio 2011 dall'Ente Provincia di Rieti, attraverso delibera del Consiglio Provinciale, n. °2 e che, alla data del 30 marzo 2015, l'Ente Provincia di Rieti adottava la delibera consiliare n. 9 con la quale approvava il piano di razionalizzazione delle società partecipate, dava atto di detenere il 70 % delle partecipazioni nella Società s.r.l. S.A.PRO.DI.R. e si poneva come obiettivo quello di concludere l'iter amministrativo per la selezione pubblica a "doppio oggetto" volta ad individuare il partner privato al 49% della componente societaria, cui affidare la gestione integrata del ciclo dei rifiuti dei Comuni soci;

DATO ATTO che ai fini della gestione del servizio la tipologia del soggetto è stata individuata come società di capitali mista pubblico-privata a capitale pubblico locale comunque maggioritario e che a seguito di espletamento di procedura di gara da parte della Amministrazione Provinciale (bando pubblicato in data 25.10.2013) per l'individuazione del socio privato, è seguita determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva di cui all'atto n. 500 del 24.11.2014, alla ATI RIECO - CICLAT Ravenna - SAGE e l'ATI GEA;

DATO ATTO che questo Ente ha affidato il servizio alla società Servizi Ambientali Provincia di Rieti S.r.l. – S.A.PRO.DI.R;

CONSIDERATO pertanto come nessuno dei criteri generali sanciti dal comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014 sia astrattamente applicabile alla fattispecie descritta;

DATO ATTO che, a fronte di tale circostanza, questo Ente, come tutti gli altri Comuni detentori della medesima quota partecipativa, non ha potuto attivare alcun processo di razionalizzazione e/o dismissione nei confronti dell'unica partecipazione detenuta;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2) Di dare atto che il Comune di Casperia, per i motivi in premessa citati e che qui si intendono riportati e trascritti e per quanto di competenza, non ha potuto attivare alcun Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie dal momento che allo stato risulta titolare esclusivamente di una percentuale irrisoria di sottoscrizione del capitale, pari allo 0,71%, della società Servizi Ambientali Provincia di Rieti S.r.l. – S.A.PRO.DI.R;

3) Di dare atto che nessuno dei criteri generali sanciti dal comma 611 dell'art. 1 della Legge 190/2014 sia astrattamente applicabile alla fattispecie descritta;

4) Di provvedere alla trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune e nella sezione "Amministrazione Trasparente"

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° E 2° D. LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TU (dott. Simone Urbani)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Simone Urbani)

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa ai sensi dell'art.151, comma 4 del T.U.E.L..

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Simone Urbani)

Si assume l'impegno di spesa con registrazione sul competente capitolo di bilancio n. _____ del _____, ai sensi dell'art.183, comma 1 del T.U.E.L.. IMPEGNO NR. _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Simone Urbani)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Filma Di Trolio

⑤ Prot. 11629
del 30.12.22



COMUNE DI CASPERIA

Provincia di Rieti

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 02 del 30/12/2022

Oggetto: parere sullo schema di Delibera di Consiglio Comunale n. 49 avente ad oggetto "Approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate art. 1 c. 611-612 L. 190/2014".

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di dicembre, il Revisore unico dei conti del Comune di Casperia (RI) Dott. Tersigni Giuseppe,

Vista la documentazione consegnata dal Comune di Casperia composta dallo schema di delibera di cui all'oggetto;

Preso atto come, in particolare, il comma 611 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014 indichi i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione": a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Preso atto, come risulta dallo schema di delibera di cui all'oggetto, che nel Comune di Casperia non esistono società partecipate sulle quali operare un processo di razionalizzazione e/o dismissione sulla base ed in applicazione dei sopracitati criteri;

Preso atto, inoltre, come risulta dallo schema di delibera di cui all'oggetto, che l'unica partecipazione detenuta dall'Ente consiste in una percentuale irrisoria di sottoscrizione del capitale, pari allo 0,71%, della società Servizi Ambientali Provincia di Rieti S.r.l. – S.A.PRO.D.I.R., "società mista, pubblico-privata, a capitale pubblico maggioritario", costituita con atto del 23 marzo 2011 (numero REA RI – 66380);

Preso atto, come risulta dallo schema di delibera di cui all'oggetto, che detta società veniva costituita in data 18 gennaio 2011 dall'Ente Provincia di Rieti, attraverso delibera del Consiglio Provinciale n. 2 e che, alla data del 30 marzo 2015, l'Ente Provincia di Rieti adottava la delibera consiliare n. 9 con la quale approvava il piano di razionalizzazione delle società partecipate, dava atto di detenere il 70 % delle partecipazioni nella Società s.r.l. S.A.PRO.D.I.R. e si poneva come obiettivo quello di concludere l'iter amministrativo per la selezione pubblica a "doppio oggetto" volta ad individuare il partner privato al 49% della componente societaria, cui affidare la gestione integrata del ciclo dei rifiuti dei Comuni soci;

Preso atto, come risulta dallo schema di delibera di cui all'oggetto, che, ai fini della gestione del servizio, la tipologia del soggetto è stata individuata come società di capitali mista pubblico-privata a capitale pubblico locale comunque maggioritario e che, a seguito di espletamento di procedura di gara da parte della Amministrazione Provinciale (bando pubblicato in data 25/10/2013) per l'individuazione del socio privato, è seguita determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva di cui all'atto n. 500 del 24/11/2014, alla ATI RIECO - CICLAT Ravenna - SAGE e l'ATI GEA;

Preso atto, come risulta dallo schema di delibera di cui all'oggetto, che l'Ente ha affidato il servizio alla società Servizi Ambientali Provincia di Rieti S.r.l. – S.A.PRO.DI.R;

Preso atto, come risulta dallo schema di delibera di cui all'oggetto, come nessuno dei criteri generali sanciti dal comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014 sia astrattamente applicabile alla fattispecie descritta;

Preso atto, come risulta dallo schema di delibera di cui all'oggetto, che, a fronte della circostanza su indicata, l'Ente, come tutti gli altri Comuni detentori della medesima quota partecipativa, non ha potuto attivare alcun processo di razionalizzazione e/o dismissione nei confronti dell'unica partecipazione detenuta;

Preso atto, come risulta dallo schema di delibera di cui all'oggetto, che il Comune di Casperia, per i motivi sopra citati, non ha potuto attivare alcun Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie dal momento che, allo stato, risulta titolare esclusivamente di una percentuale irrisoria di sottoscrizione del capitale, pari allo 0,71%, della società Servizi Ambientali Provincia di Rieti S.r.l. – S.A.PRO.DI.R;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che, secondo l'orientamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e A.N.C.RE.L. l'organo di revisione è tenuto obbligatoriamente ad esprimere il parere sulla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche solo nel caso in cui il piano di razionalizzazione determini una riorganizzazione della modalità di gestione dei servizi erogati per il tramite delle società partecipate, per cui il parere è richiesto ai sensi del comma 1, lett. b), n. 3, dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Nell'ottica prettamente della collaborazione con il Consiglio Comunale, considerato che il Comune, conformemente all'orientamento dell'ANCI e della Corte dei Conti (Sezione Emilia-Romagna deliberazione n. 3 del 2018), che rileva l'opportunità di acquisire il parere, seppure non obbligatorio, lo ha richiesto;

Considerato che il parere in questione, ai sensi della citata deliberazione della Corte dei Conti, non può che essere espresso esclusivamente con riferimento alla coerenza degli atti di razionalizzazione rispetto al D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP) e che tale orientamento è conforme a quanto ritenuto dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'ANCREL, ad opinione dei quali non si può imporre ai professionisti l'obbligo di pronunciarsi su un documento espressione di un'ampia discrezionalità politica;

ESPRIME,

nell'ottica di collaborazione con il Consiglio Comunale, per quanto di propria competenza, parere favorevole sulla proposta di approvazione, da parte del Comune, del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'art. 1, c. 611-612, della Legge n. 190/2014 di cui allo schema di Delibera di Consiglio Comunale n. 49, e raccomanda all'Ente stesso di provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché alla pubblicazione degli atti sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

L'Organo di revisione, inoltre, invita l'Ente:

- a monitorare attentamente e costantemente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalla partecipata al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse, e ad attuare anche una attenta valutazione del rapporto costi e benefici;
- a verificare periodicamente i bilanci della partecipata e a controllare l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo dell'Ente per le forniture ricevute, attuando opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Giuseppe Tersigni

Il presente verbale è firmato digitalmente dal Revisore unico dei conti.

